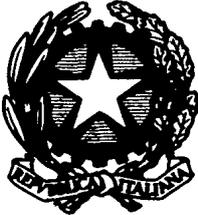
Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 198 del 25 agosto 1994 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 25 agosto 1994** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 121

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1994.

Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente alle scuole di specializzazione del settore veterinario.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 8 marzo 1994.

Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente alle scuole di specializzazione del settore veterinario.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071, modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, disposizioni sull'ordinamento universitario, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione didattica ed organizzativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245, relativa alle norme sul piano triennale di sviluppo dell'Università e per l'attuazione del piano quadriennale 1986-90;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

Considerata l'opportunità di procedere alla revisione degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione del settore veterinario;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale espresso nell'adunanza del 19 novembre 1993;

Sentita la Federazione nazionale degli ordini dei veterinari italiani;

Ritenuta la necessità di modificare la tabella I, allegata al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni, e di aggiungere dopo la tabella XLV, la tabella XLV/1 recante gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione del settore veterinario;

Decreta:

Art. 1.

All'elenco delle lauree e dei diplomi di cui alla tabella I, annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni ed integrazioni sono aggiunti i seguenti diplomi di specializzazione:

diploma di specializzazione in alimentazione animale;

diploma di specializzazione in allevamento e igiene degli animali;

diploma di specializzazione in allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati;

diploma di specializzazione in biochimica marina e biotecnologie applicate alla pesca e all'acquacoltura;

diploma di specializzazione in biotecnologie veterinarie;

diploma di specializzazione in chirurgia veterinaria;

diploma di specializzazione in clinica bovina;

diploma di specializzazione in diritto e legislazione veterinaria;

diploma di specializzazione in etologia applicata e benessere degli animali di interesse zootecnico e degli animali da affezione;

diploma di specializzazione in farmacologia e tossicologia veterinaria;
diploma di specializzazione in fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici;
diploma di specializzazione in igiene e tecnologia delle carni;
diploma di specializzazione in igiene e tecnologia del latte e derivati;
diploma di specializzazione in ispezione degli alimenti di origine animale;
diploma di specializzazione in malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;
diploma di specializzazione in medicina e chirurgia del cavallo;
diploma di specializzazione in miglioramento genetico degli animali domestici;
diploma di specializzazione in miglioramento quanti-qualifitativo degli alimenti di origine animale;
diploma di specializzazione in patologia e clinica degli animali d'affezione;
diploma di specializzazione in patologia suina;
diploma di specializzazione in radiologia veterinaria;
diploma di specializzazione in sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche;
diploma di specializzazione in sanità pubblica veterinaria;
diploma di specializzazione in scienza e medicina degli animali da laboratorio;
diploma di specializzazione in tecnologia e patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina.

Art. 2.

Dopo la tabella XLV, annessa al citato regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, è aggiunta la tabella XLV/1 recante gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione del settore veterinario.

L'anzidetta tabella è allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 3.

Entro due anni dalla data di pubblicazione del presente decreto, i competenti organi accademici delle università procederanno, ai sensi dell'art. 11, comma primo, della legge 19 novembre 1990, n. 341, ad avviare le procedure per il riordinamento delle scuole di specializzazione del settore veterinario, già attivate ai sensi del precedente ordinamento, in conformità alle disposizioni di cui alla tabella XLV/1, allegata al presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 marzo 1994

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1994
Registro n. 1 Università, foglio n. 34

ALLEGATO

TABELLA XLV/1

DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE

DEL SETTORE VETERINARIO

Capo I

NORME COMUNI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Art.1.
Alla Facoltà di Medicina Veterinaria afferiscono le seguenti Scuole di Specializzazione :

Alimentazione animale
Allevamento ed igiene degli animali
Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati
Biochimica marina e biotecnologie applicate alla pesca e all'acquacoltura
Biotecnologie veterinarie
Chirurgia veterinaria
Clinica bovina
Diritto e legislazione veterinaria
Etologia applicata e benessere degli animali di interesse zotecnico e degli animali da affezione
Farmacologia e tossicologia veterinaria
Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici
Igiene e tecnologia delle carni
Igiene e tecnologia del latte e derivati
Ispezione degli alimenti di origine animale
Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria
Medicina e chirurgia del cavallo
Miglioramento genetico degli animali domestici
Miglioramento quanti-qualitativo degli alimenti di origine animale
Patologia e clinica degli animali d'affezione
Patologia suina
Radiologia veterinaria
Sanita' animale, allevamento e produzioni zootecniche
Sanita' pubblica veterinaria
Scienza e Medicina degli animali da laboratorio
Tecnologia e patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina

Il conseguimento dei Diplomi di Specializzazione consente, nei vari rami di esercizio professionale, l'assunzione della qualifica di Specialista.

Art. 2
I corsi di studio hanno durata triennale e prevedono almeno 600 ore di insegnamento e 600 ore di attività pratiche guidate.
Per durate diverse l'indicazione viene riferita nella specifica Tabella.
La frequenza è obbligatoria.

Art. 3
Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso puo essere stabilito annualmente dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ai sensi del'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990. Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal Consiglio della Scuola.

Art. 4
Sono titoli di ammissione quelli specificatamente indicati nelle norme relative alle singole Scuole di Specializzazione. Sono altresi ammessi alle Scuole coloro che siano in possesso del titolo di studio, conseguito presso Università italiane e straniere, accettato dalla competenti autorità italiane (Consiglio della Scuola e Senato Accademico) e che sia ritenuto equipollente, anche limitatamente ai fini della iscrizione a dette Scuole.

Art. 5
Il Consiglio della Scuola determina, con apposito regolamento, in conformità al regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto della libertà di insegnamento, l'articolazione del Corso di Specializzazione ed il relativo piano di studi.
Il Consiglio determina, pertanto : gli insegnamenti fondamentali obbligatori e quelli eventuali opzionali con la suddivisione, allorquando necessaria, in moduli didattici; - la tipologia delle forme didattiche, ivi comprese le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio.

Art. 6
Nel determinare il piano degli studi secondo quanto previsto al precedente Art. 5, il Consiglio della Scuola dovrà comprendere nell'ordinamento le aree didattiche specificate nelle norme relative alle singole Scuole di Specializzazione, alle quali dovranno essere dedicate almeno 1000 ore di didattica (Scuole di durata triennale) o 600 ore (Scuole di durata biennale), per un minimo di 50 ore per ciascuna area. Per ciascuna area i settori definiscono l'ambito scientifico e disciplinare nel quale si svilupperà l'attività didattica e verranno reperiti i Docenti.

Art. 7
All'inizio di ciascun corso gli Specializzandi dovranno concordare con il Consiglio della Scuola la scelta degli eventuali corsi opzionali che dovranno costituire orientamento all'interno della specializzazione, l'attività sperimentale di laboratorio e di tirocinio che sarà svolto sotto la guida di un responsabile nominato dal Consiglio della Scuola.

Ai fini della frequenza alle lezioni teoriche ed alle attività pratiche il Consiglio della Scuola potrà riconoscere utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività attinente alla specializzazione svolta in Italia e all'Estero in laboratori universitari o extra universitari.

Art. 8

L'Università , su proposta del Consiglio della Scuola, stabilisce convenzioni con Enti pubblici o privati, con finalità di sovvenzionamento e di utilizzazione di strutture extra universitarie per lo svolgimento delle attività didattiche degli Specializzandi ai sensi del D.P.R. dell'11.7.1980, n. 382 e del D.P.R. del 10.3.1982, n. 162.
E' consentito, in parte, l'espletamento dei corsi anche presso sedi distaccate.

Art. 9

La corrispondenza delle Scuole di Specializzazione e dei titoli relativi fra le tipologie definite nella presente tabella e quelle precedenti è individuata dal C.U.N.

Capo II

NORME RELATIVE ALLE SINGOLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Art. 10

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: ALIMENTAZIONE ANIMALE

Il Corso di Specializzazione in Alimentazione Animale è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - ANATOMIA E FISIOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE, BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE
Lo specializzando deve approfondire le conoscenze sulle caratteristiche morfologiche e funzionali del digerente dei monograstrici e poligastrici, nonchè le nozioni fondamentali sulle principali molecole e sui principali processi chimico-biologici a livello dell'organizzazione strutturale cellulare e del metabolismo in funzione della produzione animale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V30A, V30B, E05A, E05B

Area 2 - PRODUZIONE, CONSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI
Lo specializzando deve conseguire un'approfondita conoscenza delle caratteristiche chimico-nutrizionali degli alimenti zootecnici ai fini di un impiego dietologico mirato a soddisfare

le esigenze degli animali; deve, inoltre, acquisire le nozioni relative ai vari aspetti della produzione, conservazione e trattamento degli alimenti, comprensivi delle metodiche, anche innovative, per un loro valido utilizzo nel settore della tecnica mangimistica.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G02A, G08A, G09B

Area 3 - ESIGENZE NUTRITIVE E RAZIONAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI
Lo specializzando deve conoscere in maniera approfondita i fabbisogni alimentari degli animali in funzione delle necessità fisiologiche, delle condizioni di allevamento e delle attività produttive ed avere piena padronanza della formulistica alimentare e delle tecniche di razionamento.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09B, G09C, G09D

Area 4 - IGIENE ALIMENTARE DEGLI ALLEVAMENTI E QUALITA' DEI PRODOTTI ZOOTECNICI
In una visione generale ed integrata dei problemi dell'igiene zootecnica, lo specializzando deve approfondire tutti gli aspetti della corretta alimentazione degli animali allevati al fine di conservare uno stato di benessere ottimale degli animali a tutela della salubrità , quantità e qualità delle derrate alimentari prodotte, con ripercussioni largamente positive anche in ordine alla riduzione dei costi di produzione e di salvaguardia degli aspetti ecologico-ambientali.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09B, G09C, G09D, V31B, V32A, V33A, V33B

Area 5 - ERRORI DIETETICI, SQUILIBRI NUTRIZIONALI, PATOLOGIA E TOSSICOLOGIA ALIMENTARE
Lo specializzando deve approfondire le conoscenze dei fattori responsabili di errori dietetici, evidenziando i principali squilibri nutrizionali; dovrà , inoltre, valutare il ruolo dell'alimentazione come causa predisponente e/o determinante nell'eziologia di varie patologie ricorrenti nell'allevamento animale; analizzare, infine, gli aspetti tossicologici direttamente od indirettamente legati all'alimentazione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09B, V33A, V33B

Area 6 - ASPETTI ECONOMICI E NORMATIVI DELL'ALIMENTAZIONE ANIMALE
Lo specializzando, che si qualifica come gestore del sistema alimentare nell'allevamento animale, deve avere una preparazione finalizzata alla conoscenza teorica ed applicativa del mercato e dell'utilizzo degli alimenti e dei prodotti animali, nel contesto delle politiche e delle normative internazionali, nazionali e regionali.
Inoltre, in riferimento alle prospettive professionali, assume rilevanza la preparazione estimativa generale e specifica e quella amministrativa delle imprese agro-zootecnico-industriali interessate al settore dell'alimentazione animale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G01X, G09B, V33B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei Corsi di Laurea in:

Medicina Veterinaria
Scienze e Tecnologie Agrarie
Scienze della Produzione Animale
Scienze e Tecnologie alimentari

in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale, qualora prevista.

Art.11
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : ALLEVAMENTO ED IGIENE DEGLI ANIMALI

Il Corso di Specializzazione in Allevamento ed igiene degli animali è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Il Corso ha due indirizzi:
1- Animali monogastrici ;
2- Animali poligastrici ;
La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Allevamento ed igiene degli animali monogastrici e di Specialista in Allevamento ed igiene degli animali poligastrici.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - SANITA' ANIMALE, PRODUZIONI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE
Lo specializzando deve acquisire tutte le nozioni riguardanti l'origine delle piu' comuni malattie che possono colpire gli animali allevati in maniera estensiva o intensiva ed i rapporti che intercorrono tra tali malattie e anche a livello subclinico e le perdite o mancate produttivita', per valutarne i danni economici conseguenti e gli impatti negativi sulle caratteristiche di qualita' dei prodotti animali ricavati.
SETTORI SCIENTIFICQ DISCIPLINARI : G01X, G09C, G09D, V31A, V31B, V32B

Area 2 - IGIENE GENERALE, DELL'AMBIENTE FISICO E DIFESA ECOLOGICA. IGIENE VETERINARIA ED IGIENE ZOOTECNICA
Lo specializzando, acclarate le situazioni generali di base, deve necessariamente approfondire le nozioni specialistiche di Igiene Veterinaria e di Igiene Zootecnica tipiche degli allevamenti intensivi e di quelli estensivi in rapporto all'igiene dell'ambiente fisico nel quale gli allevamenti sono posti e alla difesa del territorio, inteso come difesa dei suoli, produzioni agronomiche, produzioni zootecniche, difesa delle acque ivi compresa l'acquacoltura.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G08B, G09C, G09D, V32A, V32B, V33A

Area 3 - IGIENE DELLE COSTRUZIONI E DEGLI IMPIANTI ZOOTECNICI, DEGLI ALLEVAMENTI, DELLA PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI. IGIENE DEL LAVORO

Il discente deve acquisire in maniera appropriata tutte le nozioni relative alla ottimizzazione delle costruzioni zootecniche, dei relativi impianti e di quelli inerenti la produzione, conservazione e lavorazione degli alimenti zootecnici in rapporto alla condizione ed alla tutela igienica degli allevamenti e dei sistemi di produzione degli alimenti destinati agli animali ivi allevati.

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G05B, G05C, G09B, G09C, G09D, V31B, V33A

Area 4 - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA ED EPIDEMIOLOGIA GENERALE E SPECIALE

Lo specializzando deve acquisire le nozioni generali e specialistiche della epidemiologia applicata alle produzioni animali per quanto attiene al rilevamneto della incidenza delle malattie infettive, di quelle parassitarie, di quelle da carenza e dismetaboliche, connesse al non rispetto delle condizioni base dell'igiene zootecnica e veterinaria, nonche' riferite e riferibili alla farmacovigilanza.

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : S01B, G09B, V32A.

Area 5 - IGIENE DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI E DELLA NUTRIZIONE ANIMALE

L'igiene speciale riferita alla produzione, conservazione, lavorazione, additivazione, ecc. degli alimenti zootecnici deve essere approfondita onde evitare che gli errori in tale settore abbiano a ripercuotersi sulla nutrizione delle singole specie e di conseguenza non solo sulle risposte produttive ma anche sul mantenimento di queste e dello stato di salute degli animali e conseguenti impieghi di farmaci.

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G02A, G09B

Area 6 - ORGANIZZAZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI

Lo specializzando deve poter conoscere approfonditamente quali sono, per singole specie, categorie di animali nell'ambito della specie, l'organizzazione, il funzionamento e la gestione ottimali degli allevamneti per evitare distorsioni ed impatti negativi non solo sull'entita' ma anche sulla persistenza e sulla qualita', quindi sull'economicita' delle singole produzioni.

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G05A, G05B, G05C, G09A, G09B, G09C, G09D, E05C, V33A

Area 7 - SMALTIMENTO DEGLI ANIMALI, DELLE DEIEZIONI E DEI SOTTOPRODOTTI

Durante le fasi di allevamento può succedere che si debbano eliminare convenientemente animali morti, oppure quelli sottoposti a "stumping-out" (afta, peste suina, ecc., ad esempio), oppure ancora si debba provvedere allo smaltimento normale o condizionato delle deiezioni e/o dei vari sottoprodotti. Lo specializzando deve conoscere approfonditamente i modi operativi di tali interventi non solo nel rispetto di

leggi e regolamenti, ma anche come recupero economico e di salvaguardia degli allevamenti, dell'ambiente geo-pedologico, del sistema idrico.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G05A, G05B, G05C, G09C, G09D, V31A, V32A, V32B, V33A

Area 8 - EMERGENZE DA CONTAMINAZIONI CHIMICHE, BIOLOGICHE E NUCLEARI (DISASTROLOGIA)
Lo specializzando dovra' conoscere gli elementi fondamentali delle contaminazioni degli alimenti, delle strutture di allevamenti, degli animali in rapporto ai vari tipi di emergenza (terremoti, inondazioni, crisi nucleari, epidemia, ecc.), nonche' le tecniche generali e particolari di comportamento per la protezione degli animali e dell'uomo ed i sistemi di decontaminazione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G05A, G09B, G09C, G09D, V31B, V32A, V32B, V33A

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del Corso di laurea in Medicina Veterinaria in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 12
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : ALLEVAMENTO, IGIENE, PATOLOGIA DELLE SPECIE ACQUATICHE E CONTROLLO DEI PRODOTTI DERIVATI

Il Corso di Specializzazione in Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - IDROBIOLOGIA ED ECOLOGIA DEGLI AMBIENTI ACQUATICI
Lo specializzando deve acquisire una conoscenza di base degli ecosistemi acquatici, approfondendo quindi lo studio degli elementi principali che costituiscono l'ambiente acquatico, nonche' quello delle relazioni intercorrenti tra gli organismi acquatici e tra di questi ed i componenti abiotici dell'ambiente. Particolare rilievo va riservato all'anatomia, alla fisiologia e alla tassonomia degli organismi acquatici allevati.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G05C, G07A, V30A, V30B

Area 2 - PRODUZIONI ANIMALI
Lo specializzando deve approfondire la conoscenza di quegli aspetti della fisiologia degli organismi acquatici allevati che presentano una relazione piu' stretta con la gestione dell'allevamento, per quanto riguarda in particolare gli aspetti legati alla nutrizione, alle tecnologie di riproduzione e al miglioramento genetico.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A, G09B, G09C, V30B, G09D

Area 3 - TECNOLOGIA DELL'ALLEVAMENTO E DELLA PESCA
Lo specializzando deve approfondire la conoscenza della tecnologia della pesca e dei diversi settori dell'acquacoltura (ittiocoltura, molluschicoltura e crostaceicoltura), considerando anche gli aspetti impiantistici ed economici. Un'attenzione specifica va posta ai problemi dell'impatto ambientale degli allevamenti ittici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09D, G05C, G01X

Area 4 - PATOLOGIA DEGLI ORGANISMI ACQUATICI
Lo specializzando deve approfondire la conoscenza della patologia generale e speciale degli organismi acquatici allevati, con attenzione agli stress ambientali come causa predisponente di patologie e ai possibili inquinamenti organici e chimici di rilevante importanza nei confronti degli allevamenti ittici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31A, V31B

Area 5 - IGIENISTICA GENERALE E SPECIALE
Lo specializzando deve acquisire in maniera appropriata tutte le conoscenze relative all'igiene generale (igiene veterinaria e igiene zootecnica) delle produzioni acquatiche, con particolare riferimento alla gestione dell'ambiente di allevamento al fine di evitare stress ambientali che rappresentano un fattore predisponente alle patologie.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G08B, G09D, V32A, V32B, V33A

Area 6 - APPROVVIGIONAMENTI, MERCATI ED INDUSTRIE DEI PRODOTTI E SOTTOPRODOTTI ITTICI
Lo specializzando deve acquisire una adeguata conoscenza delle problematiche relative agli approvvigionamenti ed ai mercati dei prodotti ittici. nonchè delle tecnologie impiegate nelle industrie di trasformazione dei prodotti ittici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09D, V31B

Area 7 - ISPEZIONE DEI PRODOTTI ITTICI
Lo specializzando deve acquisire una adeguata conoscenza delle problematiche relative all'ispezione e alla vigilanza dei prodotti ittici, approfondendo le caratteristiche di composizione chimica dei prodotti ittici, i meccanismi biochimici che presiedono all'alterazione di tali prodotti, nonche' le tecniche di analisi utilizzabili ai fini dell'accertamento della qualita'
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V31B, V32A, V32B, V33A

Area 8 - IGIENE DEI PRODOTTI DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE UMANA
Lo specializzando deve acquisire una adeguata conoscenza delle possibili tossinfezioni e intossicazioni da prodotti ittici, nonche' i rischi per la salute umana legati alla trasmissione di parassiti o altri organismi patogeni derivanti da prodotti ittici, molluschi e crostacei, approfondendo la conoscenza dei cicli vitali di tali organismi e le possibili modalita' utilizzabili per ridurre i rischi di trasmissione all'uomo, nonche' tutte le nozioni di bromatologia applicata.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09D. V31B. V33A. V31A. V32B. E05A

Area 9 - LEGISLAZIONE
Lo specializzando deve approfondire la conoscenza delle norme nazionali e comunitarie che regolamentano l'attivita' di pesca, l'acquacoltura, nonche' la commercializzazione dei prodotti ittici e lo spostamento degli animali in ambito comunitario ed extra-comunitario.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09D, V33B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei Corsi di laurea in Medicina Veterinaria in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 13
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : BIOCHIMICA MARINA E BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA

Il Corso di Specializzazione in Biochimica marina e biotecnologie applicate alla pesca e all'acquacoltura è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - AMBIENTE ACQUATICO ABIOTICO E BIOTICO
Lo specializzando deve dimostrare di conoscere le caratteristiche geologiche, fisiche, chimiche, biologiche dell'ambiente acquatico che derivano da acquisizioni di argomenti specifici di limnologia e oceanografia chimica, fisica, di biologia di organismi acquatici: microbiologia, botanica (micro e macroalghe), zoologia (invertebrati, pesci, uccelli, mammiferi). Particolari conoscenze debbono riguardare la fauna selvatica e quella della pesca e dell'acquacoltura.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : D02B, E01C, E02A, V30A, E05A, E05B

Area 2 - BIOCHIMICA GENERALE, SISTEMATICA E COMPARATA DEGLI ORGANISMI ACQUATICI
Lo specializzando deve acquisire i concetti biochimici dell'organizzazione strutturale e metabolica delle cellule degli organismi procarioti ed eucarioti delle acque dolci, salmastre e marine e in particolare dei processi metabolici sistematici e comparati degli invertebrati e vertebrati oggetto di pesca e di acquacoltura.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : E05A, E05B

Area 3 - BIOCHIMICA E CHIMICA DELL'INQUINAMENTO DEGLI AMBIENTI ACQUATICI
Lo specializzando deve dimostrare di conoscere i metodi di analisi fisici, chimici, biologici, biochimici, per il controllo delle acque dolci, salmastre e marine che riguardano l'inquinamento da metalli e non metalli, sostanze xenobiotiche, radionuclidi, nonche' la quantificazione di residui di questi contaminanti negli organismi viventi e nei sedimenti degli ecosistemi acquatici. Deve inoltre dimostrare di aver acquisito

le conoscenze di elementi di informatica e statistica finalizzati all'elaborazione di modelli matematici per la tutela e gestione delle risorse biologiche.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : E05A, E05B

Area 4 - ISTOCHIMICA NORMALE E PATOLOGICA E CHIMICA FISIOLOGICA DEGLI ANIMALI ACQUATICI ALLO STATO NATURALE E IN ALLEVAMENTO
Lo specializzando deve avere padronanza delle organizzazioni delle strutture pluricellulari e tessutali anche a livello ultrastrutturale e molecolare, normale e patologica, delle tecniche istochimiche e di chimica fisiologica che consentono di comprendere lo stato fisiologico e patologico di invertebrati e pesci usati in acquacoltura. In particolare dovrà conoscere aspetti anatomici, biochimici e fisiologici che riguardano la riproduzione e l'allevamento di invertebrati e pesci, oggetto di acquacoltura.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V30B, E05B, G09D

Area 5 - METODOLOGIE CHIMICHE E BIOCHIMICHE FINALIZZATE ALL'AUTOCERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
Lo specializzando deve acquisire e conoscere le basi fondamentali su cui si articolano le metodologie chimiche e biochimiche applicate all'autocertificazione, ai sensi della normativa CEE , e al controllo di qualita' per la produzione, conservazione, trasformazione, commercializzazione degli organismi oggetto di pesca e di acquacoltura. Deve altresi possedere le conoscenze sulle metodologie chimiche e biochimiche per l'analisi e la valutazione tossicologica degli additivi e dei residui di xenobiotici negli alimenti e nell'ambiente degli animali acquatici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : E05A, E05B

Area 6 - BIOTECNOLOGIE BIOCHIMICHE E CHIMICHE APPLICATE AGLI ORGANISMI ACQUATICI
Lo specializzando deve conoscere gli aspetti chimici, biochimici, farmacologici, tossicologici dei prodotti biologicamente attivi isolati da organismi acquatici e in particolare marini e della coltivazione in laboratorio di cellule procariote od eucariote ed essere in grado di produrli ai fini di utilizzazioni industriali.
Lo specializzando deve acquisire le attuali tecniche biotecnologiche che riguardano la riproduzione artificiale di invertebrati e vertebrati per ripopolamento naturale e per utilizzazione in acquacoltura.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : E05B, V30B

Area 7 - LEGISLAZIONE SULLE RISORSE BIOLOGICHE ACQUATICHE
Lo specializzando dovra' conoscere le attuali legislazioni nazionali e della CEE sull'ambiente acquatico (acque dolci, salmastre, marine), sulle riserve marine, sulla pesca e acquacoltura e sugli aspetti sanitari dei prodotti della pesca e acquacoltura dei paesi comunitari ed extracomunitari. La preparazione sara' completata dagli aspetti interregionali del diritto del mare.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : N14X, V33B.

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei corsi di laurea in:

Medicina Veterinaria
Chimica
Farmacia
Medicina e Chirurgia
Scienze e Tecnologie Agrarie
Scienze Ambientali
Scienze Biologiche
Scienze della Produzione Animale
Scienze e Tecnologie Alimentari

in possesso dell'abilitazione professionale, qualora prevista.

Art.14
SCUOLA IN SPECIALIZZAZIONE IN: BIOTECNOLOGIE VETERINARIE

Il Corso di Specializzazione in Biotecnologie Veterinarie è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - BIOLOGIA E GENETICA
Lo studente deve acquisire ed approfondire le conoscenze relative a : organizzazione strutturale e molecolare delle cellule procariote ed eucariote e dei virus ; meccanismi delle funzioni cellulari e organizzazione, espressione e trasmissione dell'informazione genica.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : E02C,E03A,E03D,C10X, F03X,V30A,V32A,G09A

Area 2 - TECNOLOGIE CELLULARI E BIOMOLECOLARI
Lo studente deve acquisire ed approfondire i fondamenti e le metodologie per lo studio e la manipolazione in vitro di cellule e funzioni cellulari, anche mediante modificazioni del patrimonio genetico. Dovrà anche essere in grado di analizzare la struttura dei prodotti biotecnologici e conoscere le principali procedure industriali per la produzione degli stessi.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : E03D,E04B,C08X,E13X, C10X, E05B,

Area 3 - PROPEDEUTICA GENERALE VETERINARIA
Lo studente deve approfondire le proprie conoscenze nel campo della chimica e biochimica veterinaria e in quello della anatomia e fisiologia degli animali domestici finalizzandole ai settori di specifico interesse biotecnologico.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : E05A,E05B,V30A,V30B

Area 4 - PATOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA
Lo studente dovrà approfondire i meccanismi dei processi patologici e delle interrelazioni fra gli stessi ed i vari sistemi dell'organismo animale, con particolare riferimento al momento molecolare. Dovrà, inoltre, acquisire specialistiche nozioni sui meccanismi immunologici e sugli aspetti fondamentali della biocompatibilità tissutale e sistemica dei materiali utilizzati per le bioprotesi.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : I26A,V31A,V32A,V34A

Area 5 - RIPRODUZIONE ANIMALE
Lo studente deve apprendere le biotecnologie applicate alla ottimizzazione della riproduzione degli animali d'allevamento, terrestri ed acquatici, con specifico riguardo alla manipolazione e alla conservazione dei gameti e degli embrioni, anche nell'ottica della produzione di animali trasgenici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30B,V34B,G09A

Area 6 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA
Lo studente deve approfondire le principali modalità di ottenimento, allestimento, nonchè le conoscenze sui meccanismi d'azione e la valutazione farmacocinetica e tossicologica di farmaci e molecole di origine biotecnologica di interesse medico veterinario.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33A,V33B

Area 7 - PRODUZIONI ANIMALI
Lo studente deve approfondire le tecnologie innovative riguardanti il miglioramento, il recupero e l'alimentazione degli animali di interesse zootecnico, comprese le specie acquatiche. Deve altresi conoscere sia il possibile impiego di prodotti biotecnologici per il miglioramento delle produzioni animali che l'utilizzazione degli animali quali bioreattori per la produzione di molecole di interesse biologico.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A,G09B,G09C,G09D

Area 8 - DIAGNOSTICA E PROFILASSI VETERINARIA
Lo studente deve approfondire le metodologie di rilevamento epidemiologico nonchè le conoscenze atte all'allestimento di presidi immunitari di origine biotecnologica. Deve inoltre acquisire padronanza delle metodologie diagnostiche molecolari delle forme morbose di interesse medico veterinario.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V32A,V32B,V33B

Area 9 - IGIENE E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Lo studente deve approfondire la conoscenza delle principali biotecnologie riguardanti il settore produzione e igiene degli alimenti e dei prodotti derivanti da tecnologie avanzate per la trasformazione delle derrate alimentari. Dovrà impadronirsi delle metodiche di diagnostica mediante l'impiego di biosensori lungo la linea produttiva e dei metodi immunochimici e batterilogici innovativi.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : E05B,C09X,V31B,G08B

Area 10 - BENESSERE ANIMALE E LEGISLAZIONE
Lo studente dovra' approfondire le conoscenze dei principi etici legati all'allevamento ed alla sperimentazione animale nonche' le

normative relative alla buona prassi di laboratorio, approfondendo i metodi alternativi all'uso degli animali da esperimento. Dovrà conoscere in modo approfindito le normative nazionali ed internazionali riguardanti la sanità pubblica veterinaria.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09C,G09D,V30B,V31B,V32A, V33B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del Corso di Laurea in Medicina Veterinarie in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 15
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: CHIRURGIA VETERINARIA

Il Corso di Specializzazione in Chirurgia Veterinaria è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - PROPEDEUTICA GENERALE VETERINARIA
Obiettivo didattico di quest'area è l'approfondimento di nozioni in materie formative, quali l'anatomia chirurgica, la fisiologia e la fisiopatologia. Indispensabile inoltre l'allargamento delle conoscenze di base sulla metodologia informatica ai fini di una raccolta e gestione di dati ad uso clinico, nonchè di una loro elaborazione matematico-statistica.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V30A, V30B, V31A, V33B

Area 2 - DIAGNOSTICA CHIRURGICA VETERINARIA
E' un'area finalizzata allo sviluppo di cognizioni ed al pratico impiego da parte dello Specializzando di diverse metodiche utilizzabili nei settori della diagnostica per immagini, della diagnostica di laboratorio e della diagnostica istopatologica.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V31B, V33B, V34A

Area 3 - CHIRURGIA GENERALE VETERINARIA
Lo Specializzando deve approfondire le sue conoscenze in alcuni fondamentali settori dell'operatività chirurgica, quali l'anestesiologia, le metodiche rianimatorie e di terapia intensiva.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V34A

Area 4 - CHIRURGIA SPECIALE VETERINARIA
L'obiettivo didattico primario è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze dello Specializzando nei vari settori di alta specializzazione in cui si compendia la

chirurgia veterinaria: dagli interventi di chirurgia sulle prime vie respiratorie e sul torace, a quelli di chirurgia addominale, artroscopica, oculistica, neurochirurgica, microchirurgica, plastica riparativa, urologica, ortopedica e traumatologica.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V34A

Per essere ammesso all'èsame finale di Diploma, lo specializzando deve dimostrare di aver raggiunto una completa preparazione professionale specifica, basata sulla dimostrazione di aver personalmente eseguito atti medico-veterinari specialistici, come di seguito indicato:

- almeno 5 interventi di alta chirurgia (tessuti molli e duri)
- almeno 5 interventi di media chirurgia (tessuti molli e duri)
- almeno 5 interventi di chirurgia d'urgenza
- almeno 5 procedure diagnostiche per via endoscopica
- almeno 5 anestesie generali, inalatorie e non
- almeno 5 interventi di chirurgia artroscopica.

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 16
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : CLINICA BOVINA

Il Corso di Specializzazione in Clinica Bovina è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL BOVINO
Approfondimento e conoscenze di anatomia e fisiologia generale e speciale in particolare dell'apparato digerente ed endocrino; biochimismo della digestione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V30B, E05A

Area 2 - NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE DEL BOVINO
Concetti sulla alimentazione razionale del bovino a funzione monogastrica e poligastrica per la produzione di latte o carne.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09B

Area 3 - ZOOTECNIA
Studi di miglioramento genetico e valutazione del bovino in funzione di un miglioramento produttivo; elementi di edilizia zootecnica e meccanica agraria, igiene.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A, G09C, G05B

Area 4 - FARMACOLOGIA
Nozioni di farmacologia farmacoterapia generale e speciale, tossicologia alimentare.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33A

Area 5 - INFETTIVISTICA
Epidemiologia, profilassi e controllo delle malattie infettive e parassitarie con nozioni di polizia sanitaria, legislazione e sanita' pubblica veterinaria.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V32A, V32B, V33B

Area 6 - CLINICA MEDICA
Semeiologia e diagnostica delle malattie infettive, infestive ed organiche con elementi di diagnostica di laboratorio, diagnostica per immagini e terapia speciale medica.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33B, E05B

Area 7 - CLINICA CHIRURGICA
Semeiologia e diagnostica delle malattie di interesse chirurgico con elementi di tecnica operatoria, anestesiologia e terapia chirurgica.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V34A

Area 8 - CLINICA OSTETRICA
Semeiologia e diagnostica delle malattie di interesse ostetrico ginecologico con elementi della patologia della riproduzione e metodiche riproduttive, andrologia ed endocrinologia.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30B, V34B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i Laureati del Corso di Laurea di Medicina Veterinaria in possesso, dell'abilitazione all'esercizio professinale.

Art. 17
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : DIRITTO E LEGISLAZIONE VETERINARIA

Il Corso di Specializzazione in Diritto e legislazione veterinaria è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Il Corso degli Studi ha la durata di 2 anni e prevede almeno 400 ore di insegnamento e 400 ore di attività pratiche guidate.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 600 ore sono le seguenti :

Area 1 - GIURIDICA
Formazione del laureato in Medicina Veterinaria nelle materie di carattere giuridico: elementi di diritto costituzionale, elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo al diritto sanitario e veterinario; elementi di diritto civile e penale; il potere giudiziario.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: N01X, N04X, N05X, N10X

Area 2 - ORGANIZZAZIONE VETERINARIA
Conoscenza dei livelli operativi del servizio veterinario; norme deontologiche e pubblicità sanitaria; organi legislativi sanitari e veterinari nella CEE e negli altri Paesi; organismi tecnico-consultivi comunitari ed internazionali. Organizzazione professionale pubblica e privata.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: P02A, N01X, N04X, N05X

Area 3 - SANITA' ANIMALE
Aggiornamento ed informazione sui regolamenti che disciplinano la lotta alle malattie infettive del bestiame ed i piani di risanamento, alla luce delle nuove conoscenze scientifiche. Valutazione degli aspetti di applicabilità e di efficacia delle norme di polizia veterinaria e di controllo delle zoonosi.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V32A, V32B, V33A, V33B

Area 4 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI
Conoscenza della disciplina sanitaria concernente l'assistenza veterinaria globale agli allevatori ed informazione aggiornata sulle norme concernenti i ricoveri animali, la protezione e benessere animale, la riproduzione animale, la protezione degli animali nel trasporto; normativa sul movimento e sul commercio.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09B, V33A, V33B, V34A, V34B

Area 5 - IGIENE DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
Norme concernenti l'alimentazione animale, i mangimi e gli integratori; la terapia di massa, il farmaco veterinario, l'igiene ambientale ed i contaminanti involontari.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09B, G09C, G09D, V31A, V31B, V32A, V32B, V33A.

Area 6 - IGIENE DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Norme concernenti l'igiene degli stabilimenti di produzione, lavorazione, conservazione e commercializzazione degli alimenti di origine animale; vigilanza veterinaria permanente sulla produzione, lavorazione, trasporto e somministrazione degli alimenti di origine animale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V30A, V30B, V31A, V31B,V32A, V32B, V33A, V33B, G09C, G09D

Area 7 - PROGRAMMAZIONE
Protocolli operativi per la difesa degli allevamenti; informazione ed educazione sanitaria; attività di medicina preventiva veterinaria; valutazione danni economico-sociali. Protocolli operativi per la difesa del consumatore; valutazione degli indicatori di efficacia ed efficienza, costi-benefici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: P02A, N01X, G09A, G09C, G09D, V32A

Area 8 - CONTROLLO DI QUALITA'
Informazione sull'importanza della qualità del prodotto e conoscenza delle norme che interferiscono oltre che sulla sicurezza dei prodotti anche sugli aspetti qualitativi. Provvedimenti ammi-

nistrativi concernenti la certificazione di qualità sia nelle linee di processo che sui prodotti finiti. Tutela del consumatore.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: N04X, N01X, N05X, V31B, V32A, V33B, G09A, G09C, G09D

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati in Medicina Veterinaria, in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale e che già abbiano conseguito uno dei diplomi di specializzazione indicati nel Decreto del Ministero della Sanità in data 4/10/1991 e successive modificazioni, concernente l'elenco delle discipline equipollenti ed affini rispetto alle discipline oggetto degli esami di idoneità e dei concorsi presso le unità sanitarie locali nonchè per la valutazione dei rispettivi titoli.

Art. 18
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : ETOLOGIA APPLICATA E BENESSERE DEGLI ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO E DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE.

Il Corso di Specializzazione in Etologia applicata e benessere degli animali di interesse zootecnico e degli animali da affezione è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Il Corso ha due indirizzi:
1) Animali di interesse zootecnico
2) Animali d'affezione
La Scuola rilascia il titolo di specialista in :
- Etologia applicata e benessere degli animali di interesse zootecnico
- Etologia applicata e benessere degli animali d'affezione
La Scuola ha la durata di tre anni e prevede un biennio comune ai due titoli di studio e un corso differenziato per i due titoli al terzo anno.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - PROPEDEUTICA I
Devono essere approfondite le nozioni di Anatomia, Fisiologia, Biologia, Ecologia delle specie di interesse zootecnico e degli animali d'affezione
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V30B, G09A, G09B, G09C, G09D

Area 2 - PROPEDEUTICA II
Devono essere approfondite le nozioni di Psicologia generale, Psicologia animale, Etologia e Psicologia comparata, con particolare riferimento all'applicazione agli animali di interesse zootecnico ed agli animali da affezione
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : E02A, M10A, G09A, G09C, G09D, V30B

Area 3 - ALLEVAMENTO ANIMALE
Devono essere approfondite le nozioni di genetica, alimentazione, allevamento, riproduzione, ricoveri ed attrezzature degli animali di interesse zootecnico e d'affezione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A, G09B, G09C, G09D

Area 4 - DIRITTO E LEGISLAZIONE
Devono essere approfondite le nozioni di diritto e legislazione dell'allevamento, della protezione e del benessere degli animali di interesse zootecnico e degli animali da affezione. Vanno prese in considerazione le normative relative alla gestione ed al benessere degli animali da laboratorio.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33A, V33B, G09C, G09D, N03X

Area 5 - ETOLOGIA APPLICATA ALLE SPECIE DI INTERESSE ZOOTECNICO
Devono essere approfondite le nozioni fondamentali sulle origini e sviluppo del comportamento animale, comportamento specie-specifico, comportamento adattativo, disturbato ed eto-anomalie e sull'utilizzo delle caratteristiche comportamentali.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A, G09C, G09D, V30B

Area 6 - ANALISI E MODIFICAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI
Devono essere acquisite le capacità necessarie all'analisi e valutazione del comportamento, al suo utilizzo da parte dell'uomo. In particolare devono essere acquisite le metodologie di modificazione comportamentale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : M10A, G09A, G09C, G09D, V30B

Area 7 - ETOLOGIA APPLICATA AGLI ANIMALI D'AFFEZIONE
Devono essere approfondite le nozioni fondamentali sulle origini e sviluppo del comportamento animale, comportamento specie-specifico, comportamento adattativo, disturbato ed eto-anomalie e sull'utilizzo delle caratteristiche comporta
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A, G09C, G09D, V30B

Area 8 - ANALISI E MODIFICAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE
Devono essere acquisite le capacita' necessarie all'analisi e valutazione del comportamento, al suo utilizzo da parte dell'uomo. In particolare devono essere acquisite le metodologie di modificazione comportamentale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : M10A, G09A, G09C, G09D, V30B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati in:

Medicina Veterinaria
Scienze della Produzione Animale
Scienze e Tecnologie Agrarie

per il conseguimento del titolo di specialista in Etologia applicata e benessere degli animali di interesse zootecnico, e in

Medicina Veterinaria
Psicologia

per il conseguimento del titolo in Etologia applicata e benessere degli animali d'affezione.

Art. 19

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA

Il Corso di Specializzazione in Farmacologia e tossicologia veterinaria è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti.:

Area 1 - BIOCHIMICA CELLULARE E METABOLISMO
Lo specializzando deve acquisire conoscenze sui principi della Biologia molecolare e della Biochimica cellulare relativi alla struttura ed all'attività delle molecole coinvolte nei principali metabolismi, sui meccanismi enzimatici e di trasporto di menbrana. Inoltre, i principi della Farmacologia e della Tossicologia cellulare volti alla interpretazione delle interazioni tra componenti e strutture cellulari e molecole di farmaci e tossici
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: E05A, E05B

Area 2 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE
Lo specializzando deve acquisire conoscenze di Farmacocinetica e Tossicinetica, di Farmacodinamica e Tossicodinamia, di esecuzione di protocolli sperimentali, di modelli di studio animali e cellulari, di Statistica biomedica, di Epidemiologia
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V33A, E07X, V32A, A02B, S01B

Area 3 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA VETERINARIA
Lo specializzando deve acquisire conoscenze sui principali farmaci e tossici di interesse clinico veterinario suddivisi per specie animale, di quadri sintomatologici ed anatomopatologici legati all'azione di tossici, di meccanismi d'azione delle molecole di uso veterinario, di chemioterapia, di protocolli terapeutici, di prassi preventive.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V33A, V33B, V31A

Area 4 - TOSSICOLOGIA DEGLI ALIMENTI (PER GLI ANIMALI E PER L'UOMO)
Lo specializzando deve acquisire conoscenze sui principali contaminanti alimentari ad azione tossica negli alimenti di impiego zootecnico e destinati all'alimentazione umana. Inoltre, sull'impiego di additivi e coloranti alimentari e loro eventuali azioni tossiche
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V33A, V31A, V31B, G08A, G09B

Area 5 - TOSSICOLOGIA AMBIENTALE
Lo specializzando deve acquisire conoscenze sui principali contaminanti ambientali e loro azioni tossiche nelle catene alimentari. Inoltre, nozioni sull'impatto ambientale degli insediamenti industriali ed agro-zootecnici, di ecopatologia degli animali domestici, ecopatologia delle specie ittiche.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V33A, G07A

Area 6 - LEGISLAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E ORGANIZZAZIONE VETERINARIA
Lo specializzando deve acquisire elementi di Diritto penale, civile, amministrativo, di Legislazione veterinaria nazionale, CEE ed internazionale, di Legislazione ambientale. Inoltre, di organizzazione dei piani di campionamento e monitoraggio, di Statistica sanitaria, di organizzazione dei servizi e delle attività preventive, di formazione ed educazione sanitaria degli operatori
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V33B, N10X, N14X

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 20
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI.

Il Corso di Specializzazione in Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - ANATOMIA E FISIOLOGIA
Lo specializzando dovra' approfondire le sue conoscenze sulla istologia, anatomia e fisiologia degli apparati riproduttori maschile e femminile degli animali domestici, con particolare riferimento all'anatomia topografica e all'endocrinologia, anche come presupposto all'utilizzazione delle moderne tecnologie riproduttive.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V30A, V30B, V34B

Area 2 - PATOLOGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA
Lo specializzando dovra' acquisire aggiornate e specifiche nozioni sull'eziopatogenesi delle affezioni genitali, sui quadri anatomo-patologici da esse determinati, nonche' sulle varie condizioni patologiche influenzanti lo sviluppo fetale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V31A, V34B

Area 3 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE
Lo specializzando dovra' acquisire aggiornate e specifiche nozioni epidemiologiche, diagnostiche, profilattiche e terapeutiche delle malattie infettive ed infestive connesse all'apparato genitale, nonche' di igiene della funzione riproduttiva.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V32A, V32B, V34B

Area 4 - ZOOTECNIA E ALIMENTAZIONE
Lo specializzando dovra' acquisire concetti di selezione applicata alla riproduzione, nonche' di tecnologie alimentari e di allevamento, con particolare riferimento al mantenimento ed

al potenziamento dell'attivita' riproduttiva e delle produzioni ad essa connesse.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09B, G09C, G09D

Area 5 - APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE IN RIPRODUZIONE ANIMALE
Lo specializzando dovra' acquisire nozioni avanzate sulla pratica della fecondazione artificiale nelle varie specie domestiche, sulle metodiche di prelievo e di inseminazione, nonche' sulle tecnologie ad esse connesse; analoghe nozioni avanzate dovra' acquisire sulla pratica dell'embryo-transfer, con particolare riferimento al controllo, condizionamento e potenziamento della funzione riproduttiva, nonche' alle tecniche di maturazione gametica, di fecondazione in vitro e di coltivazione, di manipolazione e di conservazione di embrioni. Dovra' inoltre conoscere le disposizioni legislative nazionali, comunitarie ed internazionali connesse a tali pratiche ed in particolare alla produzione e commercializzazione di gameti ed embrioni.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V30B, V34B

Area 6 - CLINICA OSTETRICA VETERINARIA
Lo specializzando dovra' acquisire nozioni avanzate sugli aspetti clinici della funzione riproduttiva degli animali domestici, sugli aspetti sintomatologici in corso di patologie individuali e d'allevamento, sull'evoluzione della condizione gravidica e sua corretta gestione, sulle disendocrinie condizionanti l'attivita' riproduttiva; dovra' apprendere i piu' accurati metodi diagnostici in materia, comprese le metodiche di laboratorio nelle loro varie applicazioni ed i sussidi diagnostici messi a disposizione dalle moderne tecnologie; dovra' infine conoscere possibilita' e limiti dei vari interventi terapeutici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V34B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 21
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : IGIENE E TECNOLOGIA DELLE CARNI

Il Corso di Specializzazione in Igiene e tecnologia delle carni è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI E PRODUZIONE IGIENICA DELLE CARNI
Lo specializzando dovra' potenziare le nozioni di base dell'allevamento intensivo ed estensivo delle specie animali fornitrici di carne, (carni "rosse", di coniglio e volatili d'allevamento, nonche' di selvaggina), le corrette modalita' di allevamento delle predette specie; dovra' altresi' saper valutare

l'impatto degli allevamenti zootecnici con il territorio, inteso come difesa dei suoli, delle produzioni agronomiche e delle acque.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A, G09B, G09C, V31B, E01A, E02B

Area 2 - ANATOMIA, CHIMICA, BIOFISICA, BIOCHIMICA, REQUISITI DI QUALITA' DELLE CARNI E PERTINENTI COMPARTI MERCEOLOGICI DELLE CARNI MEDESIME
Lo specializzando dovra' approfondire le conoscenze sulle caratteristiche anatomiche, microscopiche, submicroscopiche e strutturali delle carni, nonche' quelle chimiche e biochimiche delle carni stesse e delle loro classificazioni merceologiche in ordine alla strutturazione dei mercati.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V30B, V31B, E05A, E05B

Area 3 - MICROBIOLOGIA, PARASSITOLOGIA, TOSSICOLOGIA, FISIOPATOLOGIA E ANATOMIA PATOLOGICA DELLE CARNI
Lo specializzando dovra' ulteriormente perfezionare le conoscenze relative alle specie microbiche (patogene ed alteranti) e da quelle parassitarie, autoctone e secondarie, nonche' ai contaminanti ed ai residui delle carni, ed ai processi fisiopatologici influenzanti o determinanti le modificazioni delle caratteristiche organolettiche ed igienico-sanitario delle carni stesse.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31A, V31B, V32A, V32B, V33A, V33B.

Area 4 - ELEMENTI DI COSTRUZIONI E DI IMPIANTISTICA DEGLI STABILIMENTI DELLE CARNI. INTERVENTI DI SANIFICAZIONE E DI ANTINQUINAMENTO AMBIENTALI. IGIENE DEL LAVORO.
Lo specializzando dovra' acquisire le conoscenze essenziali relative alle caratteristiche edilizie ed impiantistiche stabilite per l'attivazione degli stabilimenti di produzione (mattatoi) di lavorazione (laboratori di sezionamento e di produzione), dei depositi frigoriferi e dei mezzi di trasporto delle carni, in ordine alle prescrizioni contenute nelle normative comunitarie e extra-comunitarie. Dovra' altresi' conoscere le tecniche dei processi di sanificazione e di antiinquinamento ambientale. Dovrà infine apprendere elementi di fisiologia e di igiene del lavoro con riferimento alle industrie di macellazione e di trasformazione delle carni.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, V32A, G05C, F22C, G06A H02X, H09A

Area 5 - TECNOLOGIE ALIMENTARI APPLICATE ALLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONI DELLE CARNI. ANALISI DI LABORATORIO DEI RELATIVI PRODOTTI
Lo specializzando dovra' approfondire le tecniche specifiche (trattamenti primari e secondari) della produzione, lavorazione, condizionamento, conservazioni, deposito e trasporto delle carni. Dovra' inoltre acquisire conoscenze sulle tecniche analitiche piu' importanti ai fini della valutazione bromatologica, igienica sanitaria e qualitativa delle carni stesse, con particolare riguardo alle individuazioni delle frodi alimentari.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31A, V31B, V32A, V33A, E05A, E05B, G09C, I05A

Area 6 - CONTAMINAZIONI BIOLOGICHE, CHIMICHE E FISICHE DELLE CARNI. ASPETTI EPIDEMIOLOGICI DELLE MALATTIE ALIMENTARI. LEGISLAZIONE ALIMENTARE COMUNITARIA ED EXTRA-COMUNITARIA IN PARTICOLARE CONCERNENTE LE CARNI
Lo specializzando dovra' conoscere i possibili contaminanti biologici, chimici e fisici degli alimenti, in particolare carni, ed il loro impatto con la salute del consumatore, approfondendo l'epidemiologia delle malattie alimentari nonche' le normative nazionali ed internazionali concernenti le predette tematiche.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, V32A, V33A, V33B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i Laureati del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 22
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : IGIENE E TECNOLOGIA DEL LATTE E DERIVATI

Il Corso di Specializzazione in Igiene e tecnologia del latte e derivati e disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - ANATOMIA E FISIOLOGIA
Anatomia e istologia delle strutture mammarie, del tessuto alveolare, fisiologia della lattazione e meccanismi neurormonali che presiedono alla lattogenesi e alla lattopoiesi. Sintesi ghiandolare dei componenti del latte.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V30A, V30B.

Area 2 - GENETICA, ZOOTECNIA E NUTRIZIONE
Genetica del bovino da latte, ereditarietà, scelta e conformazione dei riproduttori. Formulazione delle razioni alimentari in rapporto a fattori produttivi quali e quantitativi.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09B, G09C.

Area 3 - COSTRUZIONI ZOOTECNICHE E MECCANIZZAZIONE
Tipologie costruttive degli allevamenti di bovini da latte in rapporto alle dimensioni aziendali, tecniche di smaltimento delle deiezioni e dei liquami. Meccanizzazione dell'allevamento e della mungitura. Scelta delle tipologie e delle tecnologie degli impianti di mungitura meccanica in rapporto alla produttività ed allo stato sanitario degli animali.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G05B, G05C, G09C, V32A.

Area 4 - SANITA' DELLA MAMMELLA
Epidemiologia, diagnosi, controllo e terapia delle patologie mammarie. Igiene della produzione del latte alla stalla. Aspetti tecnici e tecnologici dei sistemi produttivi in rapporto alle

caratteristiche sanitarie igieniche e nutritive del latte. Determinazione delle sostanze estranee nel latte.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V31A, V32A, V33A, V33B.

Area 5 - CHIMICA DEL LATTE E DERIVATI
Composizione e caratteristiche chimico-bromatologiche del latte e derivati anche in funzione della loro destinazione. Analisi delle strutture lipidiche, delle frazioni proteiche e composizione amino-acidica, strutture micellari delle caseine, equilibri salini del latte. Struttura chimico-fisica dei vari derivati, loro componenti e valori nutrizionali.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: E05A, E05B, G07A, G08A, G08B, V31B.

Area 6 - MICROBIOLOGIA
Definizione dei microrganismi che intervengono nelle trasformazioni casearie in rapporto alle varie tecnologie di lavorazione. Studio dei meccanismi microbici ed enzimatici che presiedono alla trasformazione del latte e della maturazione dei prodotti derivati. Analisi dei prodotti tipici e loro salvaguardia.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G08A, G08B, V31B, V32A.

Area 7 - LEGISLAZIONE
Legislazioni nazionali e comunitarie sul latte e i suoi derivati. Organizzazione dei produttori; principi di economia e politica del latte e derivati e delle imprese destinate alla trasformazione e alla commercializzazione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G01X, N05X, V31B, V32A, V33B.

Area 8 - CONTROLLO DI QUALITA'
Determinazione della qualità dei prodotti e conoscenza dei fattori che interferiscono sugli aspetti qualitativi e sulla loro sicurezza nei confronti del consumatore. Provvedimenti amministrativi nei riguardi della certificazione nelle aziende di produzione e di trasformazione del latte. Valutazione della qualità all'origine nelle linee di processo e dei prodotti finiti. Tutela del consumatore.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: E05A, E05B; G08A, G08B, G09C, N01X, N04X, N05X, V31B, V32A, V32B.

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei Corsi di Laurea in:

Medicina Veterinaria
Scienze della Produzione Animale
Scienze e Tecnologie Agrarie
Scienze e Tecnologie Alimentari

in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale, qualora prevista.

Art. 23
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Il Corso di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - MORFO - FISIO - PATOLOGICA
Lo specializzando deve approfondire le conoscenze di morfo-fisio-patologia degli animali da macello, volatili,conigli, selvaggina e degli organismi acquatici, affinarele sue conoscenze sul sistema linfatico dei ruminanti domestici, suini ed equini ed acquisire la piena valutazione critica dei quadri anatomo-patologici riscontrabili nelle specie animali di interesse ispettivo.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V30B, V31A

Area 2 - PRODUTTIVO - APPROVVIGIONALE - TECNOLOGICA
Lo specializzando deve approfondire le conoscenze sulla produzione degli alimenti di origine animale alla luce delle problematiche conservative, tecnologiche ed approvvigionali e dei relativi risvolti igienici, merceologici e qualitativi.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, C01B, P02B, G09C, G09D

Area 3 - DIRITTO E LEGISLAZIONE ALIMENTARE
Lo specializzando deve acquisire le conoscenze di base dell'ordinamento giuridico e del diritto amministrativo, civile, sanitario e penale. Dovrà altresì approfondire le nozioni concernenti il Codex Alimentarius e la legislazione italiana e CEE sugli alimenti di origine animale ed acquisire specifiche conoscenze sulla legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale con approfondimento di funzioni e competenze che, in tale ambito, sono demandate al " Veterinario Ufficiale".
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, V33B, N03X

Area 4 - MICROBIOLOGIA ALIMENTARE
Lo specializzando deve approfondire le conoscenze teoriche ed applicative della microbiologia delle materie prime alimentari (carni, latte, uova, ecc.) e loro derivati, appurare le specifiche metodologie di campionamento e valutare i risultati dei diversi tests microbiologici e micologici. Dovrà altresì affinare e potenziare le conoscenze sulle malattie alimentari acute, con specifico riferimento alle zoonotiche di natura infettiva ed infestiva.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, V32A, V32B

Area 5 - BIOCHIMICO - TOSSICOLOGICA
Lo specializzando deve approfondire le conscenze sulle caratteristiche biochimico-tossicologiche degli alimenti di origine animale con particolare riferimento al problema dei residui di contaminanti fisici e chimici e

darne una esatta valutazione igienico-sanitaria. Dovrà altresì acquisire circostanziate informazioni sulle metodologie analitiche ufficiali (CEE) con riferimento alla diagnostica degli anabolizzanti, pesticidi, metalli pesanti, antimicrobici, composti organici e contaminanti tecnologici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30B, V31B, V33A

Area 6 - METODOLOGIA CLINICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO
Lo specializzando deve approfindire finalità e metodologie dell'esame clinico degli animali da carne e produttori di latte ed acquisire circostanziate ed aggiornate informazioni sulle sindromi da stress e sulle patologie d'allevamento emergenti, valutandone al contempo i relativi riflessi negativi sulle produzioni animali. Favorite le conoscenze per attuare una fattiva interconnessione operativa tra le due aree funzionali delle UU.SS.LL. per concretizzare piani di prevenzione e controllo sugli animali da reddito.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33B

Area 7 - ISPEZIONE SANITARIA DELLE CARNI
Lo specializzando deve approfondire tutto quanto attiene la materia ispettiva dei diversi substrati carnei valutandone la congruità igienica e qualitativa. Dovrà altresi acquisire tutte le informazioni concernenti i caratteri strutturali, impiantistici ed igienico-operativi degli "stabilimenti" di diversa tipologia, come quelle relative ai vari anelli della catena distributiva delle carni fresche.
Sono previste informazioni su autorizzazioni sanitarie, certificazioni e modulistica dello specifico settore.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31A, V31B, V32A, V32B

Area 8 - ISPEZIONE SANITARIA DEI DERIVATI CARNEI
Lo specializzando deve approfondire le nozioni e le conoscenze sulla vigilanza sanitaria, dalla produzione al consumo, di tutti gli alimenti conservati. Deve conoscere le eventuali alterazioni ed i sistemi di controllo igienico ed essere in grado di valutare i risultati degli accertamenti di laboratorio nei confronti dei più diversi contaminanti biotici ed abiotici. Sono previste informazioni su autorizzazioni sanitarie, certificazioni e modulistica dello specifico settore.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, C01B

Area 9 - ISPEZIONE SANITARIA DEI PRODOTTI DELLA PESCA
Lo specializzando deve arricchire la preparazione dello specifico settore in specie per quanto attiene la vigilanza ed il controllo di tutti gli alimenti ittici, freschi e conservati, curando i necessari aggiornamenti legislativi nazionali e comunitari e le principali metodologie diagnostiche. Sono previste informazioni su autorizzazioni sanitarie, certificazioni e modulistica dello specifico settore.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, P02B

Area 10 - ISPEZIONE SANITARIA DEI PRODOTTI LATTIERO - CASEARI, UOVA E MIELE
Lo specializzando deve approfondire le conoscenze generali e specifiche dell'igiene e della produzione dei prodotti lattiero-caseari, delle uova e del miele ed acquisire tutte le informazioni sulle metodologie di analisi e sui riferimenti legislativi e sulla prassi autorizzativa. Sono previste informazioni su autorizzazioni sanitarie, certificazioni e modulistica dello specifico settore.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, C01B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 24
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : MALATTIE INFETTIVE, PROFILASSI E POLIZIA VETERINARIA

Il Corso di Specializzazione in Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - BATTERIOLOGIA, VIROLOGIA E PARASSITOLOGIA
Nozioni approfondite sulla natura degli agenti responsabili di malattie a carattere diffusivo con particolare riguardo ai rispettivi caratteri biologici ed alle modalità della diffusione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V32A, V32B

Area 2 - IMMUNOLOGIA ED APPLICAZIONE DELLE VACCINAZIONI
Conoscenze relative alle reazioni di ordine immunitario con particolare riferimento all'impiego di mezzi specifici di protezione antinfettiva ed alle norme che ne disciplinano l'utilizzazione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V32A, V32B

Area 3 - PRINCIPI DELLA PROFILASSI IGIENICO - SANITARIA DELLE MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI
Riguardano la profilassi diretta delle malattie a carattere contagioso con particolare riguardo alle normative nazionali ed internazionali inerenti lo scambio di animali e di prodotti derivati.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V32A

Area 4 - SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
Le conoscenze su questo argomento si riferiscono specificamente alle correlazioni fra stato sanitario degli animali, da compagnia

e da reddito, e pubblica salute prevedendo anche l'utilizzazione delle diverse popolazioni animali come indicatori di sanità.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V32A

Area 5 - TERAPIA DELLE MALATTIE A CARATTERE CONTAGIOSO
Si tratta di un argomento di specifica pertinenza veterinaria ma con importanti riflessi di carattere sanitario per i noti problemi derivanti dalla presenza di residui di farmaci nelle derrate alimentari di origine animale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33A

Area 6 - GIURIDICA
Si propone di fornire agli specializzandi le indispensabili conoscenze di diritto civile e penale oltre che di organizzazione e metodi della pubblica amministrazione con specifico riferimento al comparto sanitario.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : N01X, N10X, N17X

Area 7 - ECONOMICA
Si propone di fornire agli Specializzandi le conoscenze essenziali di diritto amministrativo, economia politica e contabilità generale dello Stato.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : N10X, P01A, P02B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati in Medicina Veterinaria, in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 25
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : MEDICINA E CHIRURGIA DEL CAVALLO

Il Corso di Specializzazione in Medicina e chirurgia del cavallo è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - PROPEDEUTICA DI BASE
Approfondimento delle nozioni di base di anatomia e fisiologia del cavallo con particolare riguardo al cavallo atleta, lo specializzando dovrà inoltre studiare l'etologia e le norme comportamentali
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V30B, V31A

Area 2 - DIAGNOSTICA
Lo specializzando dovrà approfondire tutte le discipline che permettono una corretta indagine clinica atta a rilevare la presenza o meno di malattie od insufficienze che ne limitino o pregiudichino l'impiego sportivo. Si dovranno comprendere anche esami collaterali e di laboratorio.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V32A, V32B, V33A, V33B, V34A

Area 3 - CHIRURGICA
Lo specializzando dovrà apprendere sia le manualità che le conoscenze teoriche atte a diagnosticare e trattare le patologie di interesse chirurgico anche con l'ausilio dei più moderni metodi di indagine
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V34A

Area 4 - RIPRODUTTIVA
Lo specializzando dovrà approfondire le tematiche che ne dimostrino la conoscenza nei riguardi dell'apparato riproduttivo, della gravidanza, del parto e del successivo allevamento del puledro.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V34A, V34B

Area 5 - ZOOTECNICO-NUTRIZIONALE
Lo specializzando dovrà approfondire lo studio di quelle discipline che permettono una corretta alimentazione e la conoscenza degli aspetti morfo-funzionali delle razze equine.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A, G09B, G09C

Area 6 - TERAPEUTICA
In questo gruppo di materie dovranno essere approfonditi i concetti su cui si basa una moderna terapia farmacologica applicata al cavallo.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33A, V34A

Area 7 - ANATOMO-ISTOPATOLOGICA
Lo specializzando dovrà riuscire a stabilire , con le conoscenze acquisite, la causa della morte del cavallo.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31A

Area 8 - INFETTIVISTICA
Nozioni di base e specialistiche su epidemiologia, profilassi e controllo delle malattie diffusive di origine infettiva e parassitaria e normative che regolano lo spostamento degli equini.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V32A, V32B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i Laureati del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 26.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

Il Corso di Specializzazione in Miglioramento genetico degli animali domestici è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.

Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - PROPEDEUTICA
Dovranno essere approfondite nozioni fondamentali di genetica generale con particolare attenzione verso gli aspetti zootecnici, nozioni generali di statistica (variabilita', distribuzioni e associazioni di variabili, test statistici), nonche' concetti generali sulla dinamica della riproduzione e produzione animale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: A04B, A02B, E04A, E11X, G09A, G09C, G09D, V30B

Area 2 - GENETICA ANIMALE E BIOLOGIA MOLECOLARE
Devono essere approfondite le nozioni di genetica molecolare e di citogenetica nonche' le tecniche relative necessarie per comprendere i presupposti biologici e molecolari della selezione. Saranno anche approfonditi gli aspetti genetici legati a problematiche veterinarie (eredita' patologica, caratteri immunologici ed elettroforetici).
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: E04B, G09A, G04X, V34B.

Area 3 - METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA AL MIGLIORAMENTO GENETICO
Vengono approfonditi concetti avanzati di metodologia statistica, con particolare attenzione alla metodologia del modello misto per la stima delle componenti della varianza e anche per la valutazione genetica degli animali domestici. Viene anche introdotto l'uso dell'elaboratore con le relative tecniche di programmazione e applicazioni specifiche.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: A02B, A04A, A04B, G09A.

AREA 4 - MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA.
Vengono approfonditi argomenti di genetica di popolazione, di demografia zootecnica, di genetica quantitativa, di genetica fattoriale o qualitativa, di genetica molecolare, di genetica nutrizionale, di gestione delle risorse genetiche degli animali in produzione zootecnica, nonche' di teoria della selezione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: E11X, G09A

Area 5 - BIOTECNOLOGIE RIPRODUTTIVE E NORMATIVA SULLA RIPRODUZIONE
Lo specializzando deve acquisire le nozioni di base necessarie a comprendere l'impatto delle diverse biotecnologie riproduttive sul miglioramento genetico nonche' saperne includere l'uso in programmi selettivi. Deve inoltre conoscere la normativa vigente in materia di riproduzione e selezione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G04X, G09A, V30B, V34B.

Area 6 - SPERIMENTAZIONE IN GENETICA ANIMALE APPLICATA
Devono essere acquisite le capacita' necessarie ad affrontare e risolvere concretamente problemi pratici di gestione genetica di una popolazione animale attraverso sperimentazioni, analisi e simulazioni.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati in

Medicina Veterinaria
Scienze e Tecnologie Agrarie
Scienze Biologiche
Scienze della Produzione Animale
Scienze Naturali

in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale, qualora prevista.

Art. 27
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : MIGLIORAMENTO QUANTI-QUALITATIVO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Il Corso di Specializzazione in Miglioramento quanti-qualitativo degli alimenti di origine animale e disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - ANATOMIA, FISIOLOGIA E BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE COMPARATA
Lo specializzando deve approfondire le conoscenze relative la struttura, funzione e composizione dei singoli organismi animali, nonché al metabolismo comparato riferito alla specie umana.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V30A, V30B, E05A, E05B, E06A, E06B

Area 2 - NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE COMPARATE E VALUTAZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Lo specializzando deve approfondire le conoscenze sulla genetica nutrizionale ed acquisire approfondite nozioni circa i rapporti esistenti fra fattori alimentari e nutrizionali e le caratteristiche delle derrate di origine animale in funzione della loro destinazione ad una corretta alimentazione umana.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARI: E06A, E06B, G09A, G09B, G09C, G09D, V31B

Area 3 - TECNICHE GENETICHE, ALIMENTARI, DI ALLEVAMENTO E DI IGIENE E MIGLIORAMENTO QUANTI - QUALITATIVO DEI PRODOTTI ZOOTECNICI
Lo specializzando deve approfondire tutti gli aspetti che, nella filiera che caratterizza le singole produzioni animali, possono far variare in maniera determinante i parametri quanti - qualitativi dei prodotti ricavati.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09B, G09C, G09D, V31B, V32A

Area 4 - TOSSICOLOGIA, IGIENE ALIMENTARE E PATOLOGIA NUTRIZIONALE
Lo specializzando deve approfondire tutti gli aspetti scientifici e tecnologici che, attraverso la corretta gestione alimentare e il governo dei fattori ambientali, sono atti a tutelare la sanità degli animali e la salubrità , per l'uomo, delle derrate prodotte.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: E06B, F22A,G09B, G09C, G09D, V31B, V32B, V33A, V33B

Area 5 - TRATTAMENTI E CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Lo specializzando deve conoscere tutti i trattamenti ed i processi di conservazione e trasformazione degli alimenti di origine animale per poter valutare le possibili interferenze sui parametri di composizione chimico-bromatologica e nutrizionale e le potenziali ripercussioni sulla destinazione delle derrate per l'alimentazionme umana.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G08A, G09B, G09C, G09D, V31B, V32A

Area 6 - ASPETTI NORMATIVI DELLA PREPARAZIONE, DELL'UTILIZZAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE DERRATE DI ORIGINE ANIMALE
Lo specializzando deve conoscere approfonditamente tutta la legislazione nazionale, comunitaria e internazionale nonchè tutte le norme che regolano la preparazione, la trasformazione, la commercializzazione e la utilizzazione delle derrate di origine animale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09B, G09C, G09D, V31B, V33B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei Corsi di Laurea in:

Medicina Veterinaria
Scienze e Tecnologie Agrarie
Scienza della Produzione Animale

in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, qualora prevista.

Art. 28
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : PATOLOGIA E CLINICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Il Corso di Specializzazione in Patologia e clinica degli animali d'affezione è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
La Scuola prevede i seguenti indirizzi : cardiologia, dermatologia, ematologia, gastroenterologia, nefrologia, neurologia, oculistica e ortopedia.

La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Patologia e Clinica degli animali d'affezione con indirizzo
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 800 ore sono le seguenti :

Area 1 - ANATOMIA E FISIOLOGIA
Approfondimento ed aggiornamenti di anatomia e fisiologia speciale degli apparati
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A,V30B

Area 2 - ALIMENTAZIONE E ZOOTECNIA
Elementi di nutrizione e dietetica; zoognostica, genetica, selezione, etologia ed allevamento
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A, G09B, G09C

Area 3 - PROPEDEUTICO-DIAGNOSTICA-PATOLOGICA
Elementi di patologia e semeiologia medica, chirurgica e della riproduzione; diagnostica di laboratorio e strumentale; anatomia patologica; tossicologia
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31A,V33B, V34A, V34B, V33A

Area 4 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE
Elementi di epidemiologia e clinica delle malattie infettive e parassitarie del cane e del gatto oltreche' delle specie esotiche d'affezione e da voliera; relativa normativa di polizia sanitaria e legislazione veterinaria
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V32A, V32B, V33B

Area 5 - RADIOLOGIA
Elementi di radioprotezione e radiologia unitamente a diagnostica per immagini
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33B

Area 6 - CLINICA MEDICA
Clinica delle malattie degli apparati e terapia speciale medica (cardiologia,gastroenterologia, ematologia, pneumologia, nefrologia, endocrinologia, neurologia, psicologia, dermatologia, oncologia)
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33B

Area 7 - CLINICA CHIRURGICA
Clinica chirurgica dei vari apparati ed anestesiologia (ortopedia, oculistica, odontostomatologia)
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI :V34A

Area 8 - CLINICA OSTETRICA
Elementi di ostetricia, clinica ostetrica e ginecologica, oltreche' di fecondazione artificiale ed andrologia
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V34B

Almeno 200 ore di didattica delle 1200 ore complessive dovranno essere dedicate ad uno o più dei seguenti indirizzi : cardiologia, dermatologia, ematologia, gastroenterologia, nefrologia, neurologia, oculistica e ortopedia.

Per l'espletamento dell'attività didattica relativa agli indirizzi si farà ricorso ai Settori Scientifico Disciplinari : V30A, V30B, V31A, V31B, V32A, V32B, V33A, V33B, V34A, V34B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del corso di laurea in Medicina Veterinaria in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 29
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : PATOLOGIA SUINA

Il Corso di Specializzazione in Patologia suina è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - ANATOMIA E FISIOLOGIA
Ha lo scopo di fornire allo Specializzando conoscenze approfondite su strutture anatomiche e relative funzioni particolarmente riferite agli apparati respiratorio, digerente e genitale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V30A, V30B

Area 2 - TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO DEL SUINO
Ricoveri, impianti, etologia e benessere, impatto ambientale, inquinamento ecc.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: E05B, G09C, V30B

Area 3 - GENETICA ED ALIMENTAZIONE
Selezione genetica e regime alimentare in relazione alla tipologia delle produzioni ed alla loro destinazione (consumo diretto, lavorazione, trasformazione, preparazione di prodotti tipici ecc.).
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A,G09B,G09C

Area 4 - INFORMATICA, STATISTICA, EPIDEMIOLOGIA
Nozioni di informatica di base utili sia a fini gestionali (rapporto costo-ricavo, investimenti, analisi di mercato, miglioramento genetico ecc.), che sanitari (modelli informatizzati di analisi epidemiologica, presenza e diffusione di agenti di natura infettiva, tossici, inquinanti ecc.).
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G01X, G09A, S01B, V32A, V32B, V33A

Area 5 - PATOLOGIA E CLINICA
Nozioni di fisiopatologia e clinica relative alle malattie a carattere diffusivo (batteriche, virali, parassitarie) e non (turbe metaboliche, della fertilità ecc.), di pertinenza medica, chirurgica ed ostetrica.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V33B, V34A, V34B

Area 6 - DIAGNOSTICA E PREVENZIONE
Metodologia diagnostica (anamnesi collettiva, sintomatologia, prelievo di materiali patologici, significatività del campionamento ecc.), test di più largo impiego ed interpretazione dei reperti del laboratorio, profilassi igienico sanitaria ed immunizzante, igiene pubblica e prevenzione delle zoonosi.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V32A,V32B

Area 7 - LEGISLAZIONE SANITARIA ED IGIENE GENERALE
Conoscenza delle norme sanitarie generali e specifiche, applicate all'allevamento del suino su scala nazionale, europea ed internazionale inerenti gli allevamenti, gli stabilimenti di macellazione e trasformazione ed i canali di distribuzione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V31A, V31B, V32A, V33B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati in Medicina Veterinaria, in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 30
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : RADIOLOGIA VETERINARIA

Il Corso di Specializzazione in Radiologia Veterinaria è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - PROPEDEUTICA
Acquisizione dei fondamenti fisici, biologici e biofisici, tecnologici, anatomici e fisiologici della diagnostica per immagini, della legislazione che la regola, delle metodiche e tecniche che la realizzano nella professione veterinaria.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V30B, V31B, V33B

Area 2 - DIAGNOSTICA
Acquisizione delle conoscenze dottrinali e pratiche che guidano la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei documenti diagnostici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V32A, V32B, V33B, V34A

Area 3 - TERAPEUTICA RADIOLOGICA E MEDICINA NUCLEARE
Acquisizione delle conoscenze pratico professionali che riguardano la terapia con radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, l'impiego di radionuclidi
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30B, V31A, V31B, V32B,
V33A, V33B, V34A, V34B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati del corso di Laurea in Medicina Veterinaria in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 31

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : SANITA' ANIMALE, ALLEVAMENTO E PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Il Corso di Specializzazione in Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche e disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI
Ha lo scopo di fornire allo Specializzando conoscenze approfondite su: struttura dei ricoveri, alimentazione, riproduzione, benessere, etologia ed inquinamento ambientale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI *: F22A, G09B, G09C, G09D, V32A, V34B

Area 2 - INFORMATICA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA
Nozioni di informatica di base essenziali sia a fini gestionali (rapporto costo-ricavo, investimenti, analisi di mercato, miglioramento genetico ecc.) che a fini sanitari (modelli informatizzati di analisi epidemiologica, presenza e diffusione di agenti di natura infettiva, tossici, inquinanti, ecc.).
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09A, S02X, V32A, V33B

Area 3 - MALATTIE A CARATTERE CONTAGIOSO
Nozioni riguardanti patologia, diagnosi e profilassi delle malattie infestive ed infettive con particolare riguardo alle normative interne ed internazionali relative al movimento di animali e derrate alimentari, su scala comunitaria e non, ed alle diverse metodologie di prevenzione.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31A, V32A, V32B

Area 4 - SANITA' PUBBLICA VETERINARIA E MEDICINA PREVENTIVA
Comprende nozioni specifiche inerenti la prevenzione del rischio sanitario derivante dalle malattie degli animali trasmissibili all'uomo per attivita' professionali (contagio diretto) e per contatto indiretto attraverso gli alimenti di origine animale e/o reflui zootecnici.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : H02X, V32A, V32B, V33B

Area 5 - PRODUZIONI ZOOTECNICHE, RESIDUI DI FARMACI E DI SOSTANZE POTENZIALMENTE TOSSICHE O NOCIVE.
Lo specializzando deve acquisire approfondite nozioni relativamente alla qualita' merceologica degli alimenti di origine animale oltre che al controllo di sostanze tossiche o comunque nocive potenzialmente presenti nelle derrate alimentari.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09B, G09C, G09D, V33A

Area 6 - GIURIDICA
Si propone di fornire agli Specializzandi le indispensabili conoscenze sulle norme di diritto civile, penale ed amministrativo oltre che sulla organizzazione e metodi della

pubblica mministrazione con specifico riferimento al comparto sanitario.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : N01X, N03X, N09X

Area 7 - ECONOMICA
Si propone di fornire agli Specializzando le conoscenze essenziali di economia politica e contabilita' generale dello Stato.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G01X, N10X, N15X, P01F, P01G, P01H, P01I, P01J

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i Laureati del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 32
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : SANITA' PUBBLICA VETERINARIA

Il Corso di Specializzazione in Sanità pubblica veterinaria è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Il Corso degli Studi ha la durata di 2 anni e prevede almeno 400 ore di insegnamento e 400 ore di attività pratiche guidate.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 600 ore sono le seguenti :

Area 1 - GIURIDICO-AMMINISTRATIVA
Conoscenza dei fondamenti giuridici e amministrativi -diritto amministrativo, diritto civile e processuale civile, diritto penale e processuale penale ed elementi di scienza delle finanze e di diritto finanziario - sia in termini di servizio che a livello di responsabilità personali.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : N01X, N04X, N05X, N10X

Area 2 - ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Principi di economia politica e di contabilità generale dello Stato in ordine all'attività del servizio pubblico veterinario, supporti legislativi, norme e convenzioni di diritto internazionale in materia veterinaria.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI:, N04X, N05X, P02A

Area 3 - EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA E RICERCA BIOTECNOLOGICA
Conoscenza dei supporti matematico-statistici fondamentali in vista dell'inchiesta epidemiologica, monitoraggio in sede territoriale, conoscenza delle più recenti acquizioni scientifico-biotecnologiche nell'espletamento e nell'evoluzione dell'attività professionale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, V32A, V32B

Area 4 - SERVIZIO SANITARIO VETERINARIO
Organizzazione, strutturazione e funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale e a livello centrale e periferico, riscontri comunitari, servizi e normative operanti in sede extra-comunitaria in vista dello scambio di animali e di prodotti di origine animale, analisi delle produzioni zootecniche in sede nazionale e internazionale.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V31B, V32A, V33B

Area 5 - CONTROLLO DI QUALITA'
Controllo di qualità delle derrate di origine animale, relativa normativa in ambito nazionale ed internazionale e provvedimenti amministrativi di certificazione merceologica, sanitaria e delle strutture.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09B, G09C, G09D, N01X, N04X, N05X, V31B, V32A, V33B

Area 6 - DIFESA DEL CONSUMATORE
Conoscenze ed aggiornamenti in tema di zoonosi (in particolare di quelle emergenti), di produzione e distribuzione degli alimenti di origine animale, relativo trasporto e conservazione, attività preventiva e repressiva negli specifici settori di competenza veterinaria.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09B, G09C, G09D, V31B, V32A, V32B

Area 7 - DIFESA DEGLI INSEDIAMENTI ZOOTECNICI
Problemi emergenti e moderni orientamenti a tutela delle diverse popolazioni animali (animali da reddito, sinatropi e d'affezione), di quelli selvatici di peculiare interesse zoologico ed ambientalistico; pianificazione degli interventi di prevenzione nel contesto comunitario in base alle nuove conoscenze diagnostico-epidemiologiche, a salvaguardia dell'impresa zootecnica.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09C, G09D, V32A, V32B, V33B

Area 8 - DIFESA IGIENISTICA DEGLI EQUILIBRI AMBIENTALI
Definizione di nuovi obbiettivi d'intervento del servizio veterinario a tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'identificazione di indicatori di sanità a difesa dell'uomo e delle popolazioni animali.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V32A, V32B, V33B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati in Medicina Veterinaria, in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale e che già abbiano conseguito uno dei diplomi di specializzazione indicati nel Decreto del Ministero della Sanità in data 4.10.1991 e successive modificazioni, concernente l'elenco delle discipline equipollenti ed affini rispetto alle discipline oggetto degli esami di idoneità e dei concorsi presso le unità sanitarie locali nonchè per la valutazione dei rispettivi titoli.

Art. 33
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : SCIENZA E MEDICINA DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO

Il Corso di Specializzazione in Scienza e medicina degli animali da laboratorio è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.
Il corso degli studi ha la durata di 2 anni per il conseguimento del diploma in Scienza degli animali da laboratorio e prevede almeno 400 ore di insegnamento e 400 ore di attivita' pratiche guidate. Per il conseguimento del diploma in Scienza e medicina degli animali da laboratorio la durata del corso è di 3 anni e prevede almeno 600 ore di insegnamento e 600 ore di attivita' pratiche guidate.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 600 (corso biennale) o 1000 (corso triennale) ore sono le seguenti :

Area 1 - BIOLOGIA MORFO - FUNZIONALE COMPARATA
Fornire allo specializzando nozioni di anatomia, di fisiologia e di etologia comparate delle specie utilizzate nella ricerca biomedica, con particolare riferimento a roditori, lagomorfi e primati.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V30A, V30B, G09D, E02A, E03B, E05B

Area 2 - GENETICA, RIPRODUZIONE E GESTIONE DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO
Fornire le conoscenze teorico-applicative nel campo della genetica degli animali da laboratorio, le procedure di corretta stabulazione, allevamento nonche' del mantenimento dello stato di salute e dell'organizzazione razionale dell'animal care.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V34B, G09A, G09D, V30B

Area 3 - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE
Fornire allo specializzando conoscenze per la valutazione degli alimenti per animali, in funzione di prevenire e/o curare eventuali malattie dovute a errori dietetici o squilibri del ricambio.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09B, V33B

Area 4 - NORMATIVE, MODELLI E PROTOCOLLI RELATIVI DELLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE
Aggiornare gli specializzandi sulla legislazione vigente in materia di sperimentazione animale e sulle tecniche sperimentali nella ricerca biomedica, fornendo loro, contemporaneamente, le nozioni basilari di biomatematica per una impostazione critica dei protocolli e delle procedure sperimentali.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V33A, V33B, A02A, A02B, G09A

Area 5 - PATOLOGIA GENERALE E IGIENE DELL'ALLEVAMENTO
Fornire le conoscenze di base di patologia, microbiologia e parassitologia degli animali da laboratorio per la sorveglianza del "microbismo" sia ambientale sia dell'animale in funzione di una corretta igiene dell'allevamento.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31A, V32A, V32B

Area 6 - ANESTESIA E CHIRURGIA SPERIMENTALE
Fornire allo specializzando le conoscenze teoriche e pratiche nel campo dell'anestesiologia delle diverse specie animali utilizzate nella sperimentazione e l'approfondimento delle tecniche chirurgiche piu' comuni utilizzate per lo sviluppo di modelli sperimentali.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V34A

AREE RISERVATE AI LAUREATI IN MEDICINA VETERINARIA

Area 7 - PATOLOGIA COMPARATA E ANATOMIA PATOLOGICA
Fornire le conoscenze relative ai fattori eziologici responsabili delle patologie degli animali da laboratorio, con particolare riferimento agli agenti infettivi e infestivi, e sviluppo delle tecniche di autopsia comunemente utilizzate e approfondimento delle valutazioni istologiche successive.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31A, V32A, V32B, V34B, G09D

Area 8 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE
Fornire le conoscenze relative all'epidemiologia, eziologia, patogenesi, diagnosi, terapia e prevenzione delle malattie infettive, infestive, neoplastiche e da altre cause che colpiscono gli animali da laboratorio.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V32A, V32B, V33B

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola di durata biennale i laureati dei Corsi di Laurea in :

Scienze della produzione animale
Scienze biologiche
Scienze naturali
Farmacia
Chimica e tecnologia farmaceutiche
Medicina e chirurgia

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola di durata triennale i laureati del Corso di Laurea in :

Medicina Veterinaria

in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 34
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN : TECNOLOGIA E PATOLOGIA DELLE SPECIE AVICOLE, DEL CONIGLIO E DELLA SELVAGGINA

Il Corso di Specializzazione in Tecnologia e patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina è disciplinato, oltre che dal presente articolo, dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9.

La Scuola rilascia il titolo di specialista in:
- Tecnologia e Produzione delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina
- Patologia e Tecnologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina.

Il Corso degli Studi ha la durata di tre anni e prevede un primo anno comune ai due titoli di studio e un successivo biennio differenziato per i due titoli di specialista
Ciascun anno di corso prevede almeno 200 ore di insegnamento e 200 ore di attività pratiche guidate.
Le aree didattiche che caratterizzano questo corso e alle quali devono essere dedicate, a norma del precedente art. 6, almeno 1000 ore sono le seguenti :

Area 1 - CARATTERISTICHE BIOLOGICHE E COMPORTAMENTALI, RAPPORTI CON L'AMBIENTE E MORFO-FISIOLOGIA DELLE SPECIE AVICOLE, DEL CONIGLIO E DELLA SELVAGGINA

Lo specializzando dovrà anzitutto affrontare il problema dell'inquadramento delle specie animali oggetto di studio dal punto di vista zoologico ed etologico. Per la selvaggina saranno prese in considerazione anche le complesse interazioni con l'ambiente naturale, che condizionano le capacità di adattamento alla vita in cattività e le tecniche di allevamento da adottare. Il nucleo centrale dell'area didattica è comunque costituito dall'anatomia e dalla fisiologia di specie prototipo, che saranno il pollo per gli uccelli, il coniglio per i lagomorfi ed il piccolo ruminante per i cervidi.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V30A, V30B, G09C, G09D

Area 2 - CARATTERISTICHE ESTERIORI ED ATTITUDINI PRODUTTIVE DELLE SPECIE AVICOLE, DEL CONIGLIO E DELLA SELVAGGINA, LORO BASI GENETICHE E MIGLIORAMENTO PRODUTTIVO

Lo specializzando dovrà sviluppare, per ciascuna delle specie considerate, lo studio delle principali razze e linee con le corrispondenti attitudini produttive. Successivamente dovrà approfondire la conoscenza dei meccanismi genetici che stanno alla base dell'espressione di tali attitudini, al fine di realizzare, in termini di genetica applicata, le necessarie strategie di conservazione e di miglioramento delle caratteristiche positive, evitando nel contempo l'affioramento di caratteri negativi ed operando in favore di un potenziamento della resistenza alle più importanti malattie.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09A, G09D

Area 3 - TECNOLOGIE ED IGIENE DI ALLEVAMENTO, RICOVERI ED ATTREZZATURE, BENESSERE DELLE SPECIE ALLEVATE.

Lo specializzando dovrà apprendere quali siano, nel rispetto dell'igiene, le migliori condizioni di allevamento delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina, partendo dalle esigenze climatico-ambientali, sociali e di compatibilità ecologica, dalle strutture degli impianti e dalla necessaria articolazione del programma di allevamento. Verranno poi esaminate in modo approfondito le tecnologie di allevamento e quelle riproduttive, includendo tra queste le molteplici pratiche della fecondazione naturale ed artificiale, nonchè quelle dell'incubazione. La scelta e l'utilizzo delle gabbie, ove necessari, saranno visti

anche in funzione delle caratteristiche etologiche e del benessere delle specie allevate.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09D, G09C, G05B, G05C, V32A

Area 4 - ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE DELLE SPECIE AVICOLE, DEL CONIGLIO E DELLA SELVAGGINA

Lo specializzando dovrà apprendere, attraverso le discipline di quest'area quali siano le specifiche nutritive di ogni gruppo di animali, visto nei diversi momenti produttivi. Sulla base di queste, della dottrina dell'alimentazione e delle tecniche mangimistiche, dovrà essere in grado di formulare razioni mirate alle molteplici necessità delle specie allevate, ivi compresa quella di un appropriato impiego degli additivi. Per tutti i principi indispensabili alla nutrizione delle specie considerate, dovrà inoltre essere in grado di riconoscere le più comuni forme morbose carenziali o da iperdosaggio.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: G09B, G09C, G09D, V31A, V32A

Area 5 - FISIOPATOLOGIA COMPARATA DEGLI ANIMALI, DIAGNOSTICA ANATOMO-PATOLOGICA DELLE MALATTIE NON INFETTIVE E NON PARASSITARIE

Lo specializzando dovrà imparare ad interpretare i principi generali della patologia comparata, applicabili alle patologie di gruppo o di specie. Dovrà inoltre imparare a riconoscere la linea di confine che separa il normale dal patologico, in funzione dell'alta frequenza con cui si determinano nell'allevamento intensivo, od anche soltanto in condizioni di cattività, patologie "marginali", patologie condizionate e patologie che si estrinsecano soltanto con una ridotta capacità produttiva. Dovrà inoltre riconoscere gli aspetti pratici dell'anatomia patologica e dell'istopatologia veterinaria, per quanto concerne la diagnostica delle malattie e lesioni da cause genetiche, fisiche, chimico-tossicologiche e metaboliche (cioè, essenzialmente, le malattie non infettive e non parassitarie).
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V31A, V33A, V32A

Area 6 - DIAGNOSTICA, PREVENZIONE E TERAPIA DELLE MALATTIE PARASSITARIE DELLE SPECIE AVICOLE, DEL CONIGLIO E DELLA SELVAGGINA

Lo specializzando, dopo un'introduzione allo studio epidemiologico delle più comuni malattie parassitarie, dovrà imparare a diagnosticarle sulla base dei sintomi, alterazioni anatomo-patologiche e danni presentati dai gruppi ed individui colpiti, confermandone poi l'esatta eziologia mediante l'applicazione di idonee tecniche di isolamento e di identificazione dei parassiti, nonchè - se del caso - di quelle sierologiche. Dovrà poi essere in grado di programmare ed attuare, ove praticabili, idonee misure di prevenzione e di terapia delle stesse malattie parassitarie, incluse quelle a carattere zoonosico.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V32B, V32A, V31A

Area 7 - DIAGNOSTICA, PREVENZIONE E TERAPIA DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLE SPECIE AVICOLE, DEL CONIGLIO E DELLA SELVAGGINA

Lo specializzando, dopo un'introduzione allo studio epidemiologico delle più comuni malattie infettive, ivi comprese

le forme condizionate, dovrà imparare a riconoscerle, o quanto meno a sospettarne la presenza, sulla base dei sintomi, alterazioni anatomo-patologiche e danni evidenziati dai gruppi e dagli individui colpiti. Dovrà poi conoscere e saper interpretare esattamente le tecniche di campionamento ed il tipo di esami diagnostici (virologici, batteriologici, sierologici, istologici e biologici) necessari per confermare la diagnosi in senso eziologico. Tutto ciò costituisce la premessa indispensabile perchè lo specializzando possa essere in grado di programmare ed attuare idonee misure di prevenzione ed, ove possibile, di terapia delle stesse malattie (incluse quelle zoonosiche), nel rispetto delle norme di polizia veterinaria.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI: V32A, V31A

Area 8 - IGIENE DELLA MACELLAZIONE, ISPEZIONE SANITARIA DELLE SPECIE AVICOLE, DEL CONIGLIO E DELLA SELVAGGINA
Lo specializzando dovrà conoscere anzitutto i requisiti strutturali ed igienici, nonchè le norme previste per il funzionamento dei macelli destinati alle specie avicole, al coniglio ed alla selvaggina. Dovrà poi, sfruttando le conoscenze acquisite nelle aree 5, 6 e 7 ed applicando quelle regolamentari di pertinenza, essere in grado di effettuare correttamente sopralluoghi negli allevamenti, la visita pre-macellazione e l'ispezione sanitaria post mortem delle specie suddette e della selvaggina. Dovrà avere, infine, un'adeguata conoscenza delle tecniche di laboratorio che di volta in volta si rendessero necessarie per completare gli interventi di cui sopra.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, V32A

Area 9 - ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Lo specializzando dovrà conoscere i singoli momenti che presiedono alla produzione avicola, di conigli e della selvaggina e essere in grado di coordinarli. In particolare dovrà essere in grado di valutare le possibilità che le tecnologie offrono ai fini di massimizzare la redditività degli allevamenti, tenendo conto delle fasi di preparazione, produzione, commercializzazione e consumo. Dovrà inoltre avere una adeguata preparazione in Economia politica e conoscere la Politica agraria comunitaria, i sistemi di finanziamento all'agricoltura, la pianificazione territoriale e l'analisi dei contratti. Tutto ciò costituisce la premessa indispensabile in quanto fornisce le conoscenze dei problemi generali di gestione e organizzazione della moderna azienda.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : G09B, G01X, G09D

Area 10 - QUALITA' E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE SPECIE AVICOLE, DEL CONIGLIO E DELLA SELVAGGINA, TECNOLOGIA DEI PRODOTTI DERIVATI
Allo specializzando saranno fornite le conoscenze propedeutiche ed applicative per essere un valido tecnico per l'industria produttiva e di trasformazione dei prodotti del settore. In particolare dovrà conoscere l'economia del mercato e gli approvvigionamenti dei prodotti specifici. Dovrà poi approfondire le conoscenze sui sistemi di conservazione delle carni e delle uova e sulle tecnologie industriali di trasformazione in prodotti

elaborati e innovativi. Utilizzando le conoscenze apprese nelle aree precedenti dovrà acquisire una visione generale della produzione per poter analizzare la qualità totale, attraverso una ottimizzazione di tutte le fasi di lavorazione. Dovrà essere in grado di stabilire delle specifiche di marchi di qualità e di controllarne e certificarne le caratteristiche. Dovrà inoltre avere una adeguata preparazione inerente la legislazione e le normative specifiche.
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI : V31B, G09B, G01X, G09D

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i laureati dei Corsi di Laurea in

Medicina Veterinaria
Scienze della Produzione Animale
Scienze e Tecnologie Agrarie
per il conseguimento del titolo di specialista in Tecnologia e Produzione delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina

e in
Medicina Veterinaria
per il conseguimento del titolo di specialista in Patologia e Tecnologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina, in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Il Ministro dell'università
e della ricerca scientifica e tecnologica
COLOMBO

94A5561

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(6651391) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 1 2 0 0 1 9 8 0 9 4 *

L. 4.200